

NASCE LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE in Medicina e Cure Palliative

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Con delibera 1817 dell'11 dicembre 2013 a firma dell'allora direttore generale dell'Asl 1 L'Aquila-Avezzano-Sulmona, Giancarlo Silveri, veniva sancita la nascita dell'Hospice Casa Margherita dell'Aquila, istituito nella struttura dell'ex Onpi

L'Aquila, 7 settembre 2022. A distanza di nove anni, e dopo un lungo percorso, è arrivato un importantissimo riconoscimento al lavoro svolto dall'Unità operativa di Anestesia, Rianimazione, Terapia del Dolore e Cure Palliative dell'ospedale San Salvatore, con la nascita della scuola di specializzazione di "Medicina e Cure Palliative" all'interno dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Per i non addetti ai lavori, l'Hospice è la struttura di riferimento delle cure palliative.

Si tratta di un reparto dedicato all'assistenza di malati inguaribili, che rappresenta l'anello di congiunzione fra l'ospedale e il territorio in un ambiente più possibile simile a quello familiare. Il paziente, insieme ai familiari, viene assistito in un sereno percorso di cura e di accompagnamento al fine vita, grazie a un'accurata gestione di tutti i sintomi connessi alle patologie di base e al sollievo dal dolore totale, fisico ed emotivo, che affligge il malato

inguaribile.

Nella Asl 1 sono operative due strutture di tal genere, quella dell'Aquila e quella di Pescina, che ospitano circa 300 pazienti l'anno.

In Abruzzo sono attivi, in totale, 6 hospices: oltre ai due della provincia dell'Aquila, ce ne sono altri due in provincia di Chieti, uno a Pescara e uno a Teramo.

Agli hospices sono collegate le cure domiciliari, garantite da una rete a cui afferiscono anche i distretti sanitari di base e i medici di medicina generale. L'apertura della scuola di specializzazione di "Medicina e Cure Palliative" dell'Ateneo aquilano, va di fatto a dare un futuro a questa importantissima area della sanità, e un supporto indiscutibile ai disagi di famiglie e pazienti in uno dei momenti più difficili da affrontare nel corso della vita.

"È il corollario di un durissimo lavoro" afferma il Prof. Marinangeli "fatto di tanti sacrifici ma anche di tante soddisfazioni. Nel 2015 l'Hospice Casa Margherita dell'Aquila risultava vincitrice del prestigioso premio nazionale "Mario Luzi", per la "nascita di una nuova coscienza civile" dopo il sisma del 2009. Oggi, con l'istituzione della scuola di specializzazione, una delle 17 nate in Italia (prima questa scuola non esisteva) e unica in Abruzzo, si è dimostrato quanto sia importante la sinergia tra Asl e Università per la realizzazione di progetti innovativi a servizio della comunità, che non solo rappresentano la base essenziale per offrire una buona sanità, ma anche un fondamentale volano di sviluppo. Non è casuale, infatti, che proprio dalla nostra rete di cure palliative e terapia del dolore sono nati, già prima della pandemia, progetti come quello di telemedicina, base essenziale per i nuovi modelli di sanità del territorio".

"Oggi" continua Marinangeli "portiamo a casa un premio che

nasce dalla grande resilienza della nostra comunità e consegniamo alla città un'altra importante opportunità di sviluppo. Siamo l'unica realtà in Italia in cui un Hospice è gestito dall'Università, secondo un modello di integrazione ospedaliero-universitario assolutamente virtuoso. La scuola nasce a seguito di un'approfondita valutazione e selezione del ministero dell'Università e della Ricerca, che tiene conto dell'adeguatezza delle strutture e dei numeri di attività. Nel nostro caso, la valenza della scuola è regionale, cioè a dire che la rete formativa comprende tutti e sei gli Hospices abruzzesi”.

“In sostanza” prosegue Marinangeli “a parte la mia personale soddisfazione e spero anche quella di tutti i cittadini d'Abruzzo, viene attivato un nuovo settore di attività universitaria con grandi potenzialità di sviluppo e di enorme importanza anche dal punto di vista scientifico. Un ringraziamento va a tutti i colleghi aquilani e abruzzesi e agli operatori sanitari che in questi anni hanno lavorato al mio fianco e hanno creduto in questo progetto, ai vertici della Asl che si sono avvicendati nel tempo, da Giancarlo Silveri alla dott.ssa Teresa Colizza, da Rinaldo Tordera al Dott. Roberto Testa al prof. Ferdinando Romano, così come ai vertici dell'Ateneo aquilano, alla già rettrice prof.ssa Paola Inverardi e al rettore prof. Edoardo Alesse, al dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente (MESVA) nelle persone dell'ex direttrice prof.ssa Grazia Cifone e del direttore prof. Guido Macchiarelli. Tutti, nel corso del loro mandato, hanno sempre fatto sentire la loro vicinanza e la loro presenza in un settore ad altissimo contenuto etico, che ha dimostrato la sua importanza strategica, anche in termini di filosofia di lavoro, durante i momenti più duri della pandemia Covid. Un ringraziamento va anche all'assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo e ai direttori generali e sanitari delle quattro Asl, che hanno aderito al progetto permettendo la costituzione di un'adeguata rete formativa regionale,

costituita da strutture assistenziali all'avanguardia e da una congrua casistica clinica".

CIA ABRUZZO AI CANDIDATI, Più sostegno al settore agricolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



“Chiediamo al Governo di sostenere concretamente l'agricoltura, messa in ginocchio dalla siccità, dal caro gasolio e dall'emergenza energetica dovuta alla guerra in Ucraina”. Così il Presidente di Cia Abruzzo, Nicola Sichetti, nell'appello ai candidati delle prossime elezioni politiche 2022.

Pescara, 7 Settembre 2022. Quattro le principali emergenze sollevate dalla confederazione, nel dettaglio:

- emergenza energetica: introduzione del credito d'imposta per l'acquisto di gasolio agricolo e autorizzazione delle imprese agricole a immettere in rete energia elettrica prodotta con il fotovoltaico oltre i propri livelli annui di autoconsumo. La misura deve comprendere anche il gasolio utile al riscaldamento delle colture in serra e non sia limitata solamente a quello per autotrazione;
- emergenza idrica: esonero dei contributi previdenziali e credito agevolato per imprese agricole dei

territori in Stato di emergenza per la siccità e ristrutturazione immediata della rete di canali e della rete idro-potabile;

– emergenza cinghiali: nomina di un Commissario straordinario per la gestione della fauna selvatica presso Palazzo Chigi con pieni poteri e coordinamento di una cabina di regia regionale;

– emergenza manodopera agricola: semplificazione e maggiore flessibilità degli strumenti per il reperimento della manodopera agricola anche attraverso innovazione digitale.

Queste le richieste che sono state illustrate oggi nel corso del confronto organizzato da Cia Abruzzo, presso il Museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara, ai candidati intervenuti. Presenti Daniela Torto (M5S), Michele Fina (Partito Democratico), Guerino Testa (Fratelli d'Italia), Antonio Zennaro (Lega) e Camillo D'Alessandro (Terzo polo Azione-Italia Viva).

Per Cia la pandemia prima e la guerra successivamente, hanno riaperto i riflettori sulle fragilità causate da una globalizzazione non governata e con regole poco condivise.

“Condizioni sempre più insostenibili espongono le imprese a rischio chiusura, il potere di acquisto delle famiglie si erode pesantemente, le fasce deboli della popolazione non vedono via di uscita dalle difficoltà e le aree interne arretrano ulteriormente. Auspichiamo di mantenere un rapporto di confronto con la politica anche in futuro”, conclude il Presidente Sichetti.

PREMIATA IN PORTOGALLO Lydia Lanzoni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Lo studio di valutazione delle emissioni di metano nella bufala italiana con metodi non invasivi DELLA Dottoranda della facoltà di medicina veterinaria di Teramo

Teramo, 7 settembre 2022. Lydia Lanzoni, dottoranda in “Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale” all’Università di Teramo ha vinto il Premio per la migliore presentazione nella sessione “Young Train: Dairy Research and Extension”, in occasione del 73° Congresso dell’Associazione Europea di Produzioni Animali (EAAP) in corso a Porto (Portogallo) dal 5 al 9 settembre 2022. La borsa di dottorato è sostenuta dal progetto di eccellenza DEMETRA

Il premio dà il via libera a Lydia Lanzoni per presentare i suoi risultati alla riunione annuale dell’American Dairy Science Association (ADSA) che si terrà ad Ottawa (Canada) a giugno 2023.

“Il premio – spiega Giorgio Vignola, tutor della dottoranda e presidente del Corso di laurea in Scienze delle produzioni animali sostenibili – rappresenta un riconoscimento al lavoro importante svolto da Lydia nei primi due anni del suo dottorato, che si è avvalso della collaborazione con il Prof. Chagunda dell’Università di Hohenheim (Germania) e dell’immancabile supporto dell’Istituto Zooprofilattico dell’Abruzzo e Molise (IZSAM) di Teramo oltre che del gruppo

zootecnico della Facoltà di Medicina Veterinaria”.

“L’obiettivo di monitorare in maniera semplice e non invasiva le emissioni di metano, gas a effetto serra prodotto per il 44% dai ruminanti – aggiunge – rappresenta uno dei principali challenge del Global Methane Pledge firmato dalla COP 26, che si propone una riduzione delle emissioni del 30% entro il 2030. Ma più in generale lo studio della Dott.ssa Lanzoni dal titolo ‘Seasonal variation of methane emissions in buffaloes captured using Laser Methane Detector®’ rappresenta un tassello dell’importante lavoro che il mondo della ricerca zootecnica e l’Università di Teramo stanno introducendo, attraverso collaborazioni internazionali, per individuare sistemi di monitoraggio e soluzioni concrete di mitigazione del riscaldamento globale.

“Dalla ricerca scientifica di qualità – conclude il Prof. Vignola – scaturiscono le soluzioni per affrontare la sfida climatica e le basi della formazione di qualità erogata nei Corsi di studio impegnati per la sostenibilità nell’Università degli Studi di Teramo”.

LA FRAGILITÀ E LA FORZA DEL CORPO nella mostra monografica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Della fotografa bolognese Camilla Cattabriga

Massa d'Albe, 7 settembre 2022. In occasione del Festival Garofano Rosso, saranno esposti i lavori della fotografa incentrati sul tema della fragilità. Da lunedì 5 settembre la fotografa bolognese Camilla Cattabriga sarà esposta in occasione di Garofano Rosso Festival a Forme di Massa d'Albe.

Una monografica che raccoglie tre progetti dell'autrice, "Mourning", "Nippleside" e "Notaboo", saranno esposte nel palazzo ottocentesco di Piazza Luigi Libertini presso Forme di Massa D'Albe (AQ).

Protagonista e fil rouge della mostra è il corpo, raccontato nella sua intimità e nella sua natura fragile e centro focale della ricerca estetica di Cattabriga.

Corpo come espressione di sé, diventa esso stesso arma politica per combattere gli stereotipi sulla disabilità, in "Notaboo". Il delicato tema della sessualità e del desiderio nelle persone con disabilità irrompe nelle immagini di Cattabriga che, attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, restituisce una femminilità gioiosa e libera da pregiudizi.

Provocatori invece sono i dettagli del corpo di "Nippleside", con il quale la fotografa attacca l'ipocrisia delle piattaforme social. Le normative impediscono l'immagine della nudità anche quando questa non comporta nessuna significazione di tipo sessuale, tra cui "Capezzoli femminili in vista, tranne che nel contesto di allattamento al seno, parto e momenti successivi al parto, situazioni correlate alla salute

o atto di protesta". Cattabriga porta avanti allora un rovesciamento di prospettiva e rende protagonista questa parte del corpo femminile per rivendicare il ruolo della fotografia come arte.

In "Mourning", non solo il corpo ma anche gli oggetti diventano metafora del lutto, quello della moglie di un anziano rimasto solo. Nel progetto, mani, oggetti e gesti quotidiani diventano quindi la manifestazione di un'assenza dove la scelta del bianco e nero sottolinea il distacco dal presente.

«Da fotografa penso sia importante trattare temi attraverso cui sensibilizzare gli osservatori, facendoli immergere in nuovi mondi e realtà, o semplicemente facendogli riscoprire ricordi ormai dimenticati» afferma Camilla Cattabriga «Sono molto grata al direttore Paolo Santamaria per avermi dato la possibilità, ospitandomi al festival Garofano Rosso, di mostrare tre progetti a cui tengo molto volti a far immergere gli ospiti in tematiche a cui sono affezionata»

Dedicato ai temi dell'inclusione, il festival Garofano Rosso ha voluto i lavori della fotografa e direttrice della fotografia con l'intento di offrire un ulteriore punto di vista su tematiche quali la disabilità e la vecchiaia, a cui sono dedicate anche due sezioni di cortometraggi.

NAZIONALE **DOWN** **Judo** **Paralimpico**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Tre giorni di grande sport a Francavilla, con l'arrivo della nazionale paralimpica down di judo, ospiti della CM Fight Academy di Chiara Meucci

Ad annunciarlo, la Presidente del Consiglio Comunale di Francavilla al Mare, Francesca Buttari, da sempre promotrice dello sport come veicolo di messaggi che fortificano l'inclusione

Francavilla al Mare, 7 settembre 2022. *“Saranno tre giorni di allenamento e di preparazione e sono molto orgogliosa che la Federazione italiana sport paralimpici abbia scelto Francavilla, frutto del grande lavoro che porto avanti da tanti anni come atleta e in questa organizzazione – sottolinea la pluricampionessa di Judo ed orgoglio francavillese, Chiara Meucci – Un ritiro molto importante – prosegue – perché dopo 15 giorni partiremo per i Mondiali in Portogallo. Mi auguro che in molti vengano a vederci e approfitto per ringraziare le attività francavillesi che hanno sponsorizzato la manifestazione e il sostegno dell'Amministrazione Comunale, che sento sempre vicina”.*

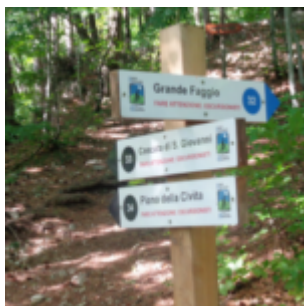
“Francavilla ha una tradizione importante in termini di promozione dello sport paralimpico – conclude la Presidente Francesca Buttari – ed ha la grande fortuna di potere avere fra i propri concittadini i pluricampioni nazionali di Judo dell'Associazione Orizzonte, realtà dalla quale è partita la passione di Chiara di legare la sua competenza allo sport per la disabilità. È in assoluto nell'intenzione della nostra Amministrazione continuare a promuovere lo sport come fondamentale veicolo inclusione e di messaggi positivi”

Saranno presenti i campioni Birghi Mirko, Brunetto Giuseppe Danilo, Forte Andrea, Migliore Davide, Tomba Martina e Verregna Francesco. Lo staff tecnico è composto da Paolo Baroncielli, Giosue Giglio e Chara Meucci.

La sera di venerdì 9 settembre è previsto un momento conviviale, in cui gli atleti e lo staff tecnico incontreranno l'Amministrazione Comunale con la presenza del Sindaco, Luisa Russo, del Vicesindaco e Assessore allo Sport, Williams Marinelli, e dell'Assessore alle Politiche Sociali, Leila Di Giulio.

UNA ESCURSIONE per ricominciare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il cambiamento climatico ha causato temperatura elevata anche in montagna, oltre all'afa e alla umidità. Ho preferito aspettare, che questa situazione difficile era tollerabile, per tornare a fare una escursione. La prima sensazione appena mi sono addentrato nel bosco, è che sono stato rapito dal profumo dei pini, abeti, faggi. Anche l'erba secca e il terreno asciutto hanno sprigionato il loro profumo.

di L. Pellegrini

Ho scelto un sentiero con ombra e acqua

La Partenza dalla Piana delle Mele (930 m), [BOCCA DI VALLE CH – PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA]. *Piànë dë lë Mëlë*, era una radura piana, senz'altro c'erano piante di Melo e, a seguito del rimboschimento con i pini, ora è molto boscosa. Si prende il sentiero F1 per la Valle delle Monache (1086 m), e la fonte Campanaro (1472 m). Su questo sentiero, prima di arrivare ALLA BAITA DEGLI ALPINI (1064 m), si incontra una roccia appuntita a forma di DENTE DEL LUPO. Per questo motivo, il sentiero viene collegato a questa forma di dente. Arrivato alla VALLE DELLE MONACHE, *vällë dë lë mònëchë*, (quasi certamente si riferisce alla proprietà di un convento, in qualche modo legata all'eremo di San Giovanni), si comincia subito a salire, nella bella pineta e, prima di uscire, si intravede una capanna in pietra ben mantenuta. Si arriva alla radura con il caratteristico blocco roccioso del Campanaro, *cambanèrë* (1487 m), che allude alla forma svettante di un 'campanile'.

Nella radura erbosa, c'è una fontanella con acqua sorgiva ed un bel panorama. È doverosa una sosta, per affacciarsi dal terrazzo e, con l'aiuto di una targa, si può ammirare la ripida valle del torrente Vesola, conosciuta come *la sulègnë cambanèrë*. Questo torrente dà origine alla cascata di San Giovanni (1080 m). Il panorama è molto ampio con le Murelle, Cima Macirenelle, il Martellese, il terrazzo del Rifugio Pomilio (1890 m), le ...antenne e ad est, il mare Adriatico. Considerando il periodo feriale, è incredibile che non ho incontrato nessuno. Anche i volatili, specialmente il cuculo, non li ho sentiti cinguettare.

Purtroppo, sono restato di cattivo umore, nel vedere I PINI... LACRIMEVOLI! Non è una nuova varietà di albero, ma, sul tronco, è stata fatta una ferita superficiale, una spellatura, certamente con una accetta, dalla quale esce la resina, che scivola verso il terreno. La ferita è stata tinteggiata, con uno spruzzo circolare di vernice rossa. Certamente ci sarà un motivo, studiato da esperti.

Probabilmente questi pini verranno tagliati, per recuperare la

fragilità dei boschi, a seguito di attacchi di parassiti alle piante. O per rendere il bosco più arioso, per recuperare la perdita di biodiversità nelle pinete e sugli alpeggi. Ma, in una situazione grave di incendi boschivi, sarebbe meglio non tagliare alberi. La maggioranza dei pini ... contrassegnati, si trova nell'area di picnic, dietro la sbarra, dove inizia il sentiero e una carrareccia. Meno male che alcuni pini, non sono stati ... scorticati. La speranza è che non si scelga il consumo del suolo, sempre più diffuso per la costruzione di edifici e parco giochi.

Tempo di percorrenza: A/R 3 ore 30 minuti senza soste

Difficoltà: E

Lunghezza: A/R 8,5 km

Dislivello totale: S/D 630 m

STREET FOOD TIME. Ricordando il battaglione Alpini L'Aquila

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il festival del gusto torna nel capoluogo abruzzese

Dal 9 all'11 settembre i sapori autentici della cucina

italiana accompagneranno il tradizionale raduno degli alpini

L'Aquila, 7 settembre 2022. Dal 9 all'11 settembre al Parco del Castello si terrà Street Food Time – Ricordando il battaglione Alpini L'Aquila. Il festival itinerante del cibo da strada di qualità tornerà di nuovo nel capoluogo abruzzese, dopo l'appuntamento che si è tenuto a maggio scorso, e questa volta lo farà in occasione del quinto raduno Ricordando il battaglione Alpini L'Aquila, nel 150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini.

L'evento gastronomico, che accompagnerà la tradizionale iniziativa, si terrà venerdì dalle ore 18.00, mentre sabato e domenica dalle 11.00 del mattino fino a notte fonda. E sarà ricco di momenti interessanti, divertenti ed emozionanti. Musica, cori, rievocazioni, ospiti e naturalmente gli stilosi food truck di Street Food Time con le golosissime proposte culinarie provenienti da ogni regione d'Italia.

L'evento, organizzato da Blunel, sarà a ingresso libero.

Ecco alcune delle pietanze degustabili nella tappa aquilana di settembre: hamburger di chianina, una delle razze di bovino più pregiate al mondo; carne di scottona; hamburger di black angus; fritti napoletani; puccia salentina con straccetti di manzo, burrata e pomodori secchi; bombette di Cisternino con taralli; panino vegetariano con cime di rapa e caciocavallo pugliese; cannoli siciliani farciti con ricotta di pecora, arancine e cassatine. Le proposte dal mondo saranno angus cotto alle croci come la migliore tradizione argentina richiede, empanadas e churros, ovvero deliziose frittelle profumate alla cannella farcite con crema alla nocciola e dulce de leche.

A completare e arricchire le degustazioni, che saranno dei veri e propri viaggi gastronomici, venti tipologie di birre artigianali, selezionate tra i migliori birrifici italiani. Tra le quali una senza glutine.

L'appuntamento con il gusto è da venerdì a domenica prossima al Parco del Castello.

Barbara Del Fallo

SPORT E PSICOANALISI di Adelia Lucattini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*La presentazione di **psicoanalisti in lockdown**, a margine della manifestazione **in bici contro il dolore** della fondazione Isal – terapia del dolore*

SABATO 10 SETTEMBRE 2022 ORE 18:45 – HOTEL MEETING SULMONA

Sulmona, 7 Settembre 2022. Nello sport come nella psicoanalisi ci sono sempre un percorso e delle tappe.

Tra la pratica sportiva e la psicoanalisi c'è quindi una forte correlazione: le accomunano la dedizione, la perseveranza, il metodo e una tecnica specifici per ogni disciplina. Se ne parlerà sabato 10 settembre, alle 18.45, presso la sala congressi dell'Hotel Meeting di Sulmona (L'Aquila), a margine della manifestazione "In Bici contro il dolore" (iniziativa promossa dalla Fondazione Isal – Terapia del dolore).

Un importante incontro sul tema "Sport e psicoanalisi – benessere e salute in tempi di pandemia". A partecipare

all'interessante dibattito, saranno la psichiatra e psicoanalista Adelia Lucattini, curatrice insieme a Monica Horovitz del volume "Psicoanalisti in lockdown. Efemeridi di menti a distanza" (Solfanelli), il presidente dell'Associazione Amici dell'Isal e vicepresidente della Fondazione Isal, Gianvincenzo D'Andrea e l'editore Marco Solfanelli. L'incontro, curato dall'agenzia letteraria Contrappunto House Of Books, sarà moderato dalla scrittrice Rosa Gargiulo.

"Nel ciclismo come nell'analisi c'è un percorso e ci sono delle tappe", spiega Adelia Lucattini, "Un atleta ha il suo coach così come ogni paziente ha il suo analista da cui è seguito, aiutato, sostenuto e guidato. In entrambe le situazioni atleti e coach, pazienti e psicoanalista si muovono in un contesto in cui vi è una tecnica consolidata e sempre aperta al nuovo; seguono un percorso di preparazione o di cura; hanno un tempo, il timing, che è fondamentale nella preparazione come nel processo di miglioramento e guarigione. Hanno una formazione, un training, si applicano e fanno sacrifici ripagati dai risultati. Nel ciclismo c'è la squadra, così come in psicoanalisi e c'è il gruppo. L'incontro offrirà lo spunto per mettere a confronto ciclisti, medici, scrittori e analisti, come hanno vissuto durante il lockdown e dopo il lockdown, per capire come sono cambiati il "lavoro" e il contesto con la pandemia".

Il volume "Psicoanalisi in lockdown. Efemeridi di menti a distanza" raccoglie le testimonianze di un gruppo di quattordici psicoanalisti dislocati in diverse nazioni (Francia, Italia, Argentina e Libano), sulla loro attività professionale durante il lockdown del marzo 2020, dovuto alla pandemia da Covid-19. Si tratta di riflessioni nate all'interno del gruppo tenuto da Monica Horovitz alla Société Psychanalytique de Paris fin dal 2003 e stimulate dalla psichiatra e psicoanalista argentina Janine Puget.

Il libro è scritto sotto forma di diario in cui gli autori si

confrontano con l'imperativo etico di stare accanto ai loro pazienti in un momento di pericolo e di crisi globale.

Marialuisa Roscino

RICADUTE NEGATIVE sul territorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



La dichiarazione sulla Variante Statale 16 della Bocchino

Vasto, 7 settembre 2022. *Non è il momento di lasciarsi dilaniare dalle polemiche né tantomeno di processi e condanne, ma una certezza in questa annosa vicenda pare evidente: la decisione assunta dal Ministero dei Trasporti di revocare all'ANAS gli 87 milioni di euro previsti per la realizzazione della variante di Vasto alla SS 16 Adriatica e di dirottarli verso altre progettazioni non può che avere ricadute pesantemente negative su tutto il territorio vastese privato di investimenti, ammodernamento infrastrutturale e finanche di occupazione.*

Lo dichiara la portavoce della Lega Abruzzo e candidata alla Camera dei deputati Sabrina Bocchino, che aggiunge: *lo abbiamo detto mesi orsono e continuiamo coerentemente a sostenere che quei fondi andavano investiti nel nostro territorio, magari iniziando dalla realizzazione del IV lotto che dalla zona*

industriale di San Salvo si spingeva fino a Montevercchio.

La Lega così come tutto il centrodestra vede nella realizzazione di moderne infrastrutture un volano di crescita e di sviluppo di tutto il Paese e crede fermamente che non sia più il tempo delle esitazioni, delle indecisioni. Si tratta di una occasione mancata alla quale nel corso dei prossimi anni difficilmente si riuscirà a porre rimedio.

‘Purtroppo, era evidente a tutti – chiosa la Bocchino – che il tracciato disegnato da ANAS, o, meglio, le tre disponibili varianti erano le uniche possibili così come che l’iter non sarebbe stato portato avanti ancora a lungo. Era facilmente prevedibile che dinanzi a posizioni discordi il MIT potesse assumere una tale decisione che lascia l’amaro in bocca in quanto potrebbe significare scrivere la parola fine alla realizzazione di una importante infrastruttura come la Variante di Vasto. A noi non resta che il rammarico di aver perso una grande occasione.’

PREDICARE, LEGIFERARE e razzolare male

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Pescara, 7 settembre 2022. Via Passolanciano, all’interno del recinto del Palazzo che ospita la Regione e la Provincia, ma anche una scuola (e non so cos’altro), nei pressi di un

ingresso laterale, salta agli occhi una postazione di raccolta rifiuti, differenziati e tal quale (*ad uso degli interni, si suppone*). Ma quello che appare più evidente è la coltre di bottiglie di plastica e carta disseminata tutt'intorno, come se non ci si prendesse a buttare quel materiale nei cassonetti.

Ma c'è di peggio, perché una foto scattata all'insieme testimonia che dentro il cassonetto dell'indifferenziato ci sono bustoni trasparenti di carta, che rimandano ad una pulizia di più stanze e quindi non di un conferimento singolo.

Mi chiedo come la indecorosa questione possa essere affrontata, e penso a delle soluzioni, e ne segnalo una: l'azienda di igiene urbana, laddove facesse il servizio qui, dovrebbe segnalare la criticità al referente contrattuale dell'utenza di riferimento (*Regione? Provincia? Altri?*) e chiedere, oltre che spiegazioni su quanto rilevato, di porre in atto azioni intanto comunicative e poi eventualmente anche di richiamo nei confronti di possibili trasgressori, per distrazione o altro.

Il luogo segnalato sembra essere abbandonato a sé stesso e quindi neanche quel poco di verde che c'è viene curato. Potrebbe essere una prima azione ...

Come si fa a chiedere agli altri di fare quello che non si fa neanche a casa propria? Intanto da visitatore esterno chiedo di dare una prima pulita ... Diamo una mano, se serve ...

Giancarlo Odoardi

Rifiuti Zero Abruzzo, giornalista, ecologista, ciclista urbano

I RISULTATI FINALI del progetto Sost.EN.&Re

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Sostenibilità, resilienza, adattamento per la tutela degli ecosistemi e la ricostruzione fisica in Italia centrale

Un convegno giovedì 8 settembre, alle ore 9:00 presso l'aula magna Alessandro Clementi del Dipartimento di Scienze Umane

L'Aquila, 6 settembre 2022. Il progetto – finanziato dal MITE (Ministero dell'Innovazione tecnologica) e svolto dall'Università dell'Aquila in partnership con la Regione Abruzzo, nel quadro della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) – è centrato su attività di cooperazione che coinvolgono anche le regioni Umbria e Marche e ha, come obiettivi, la realizzazione di protocolli per il controllo della pressione insediativa, la predisposizione di una rete ecologica regionale, l'elaborazione di una serie di indicatori di monitoraggio della sostenibilità delle trasformazioni e la formazione di personale delle Pubbliche Amministrazioni (Regione/Comuni/Agenzie).

Saranno presenti il rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse; il direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e dell'Ambiente (DICEAA) Pierluigi De Berardinis; l'assessore regionale all'Ambiente Emanuele Imprudente; Tiziana Occhino, Ministero della Transizione Ecologica.

Interverranno anche docenti delle università di L'Aquila,

Camerino, Perugia, Politecnica Marche, funzionari delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, nonché i presidenti e i rappresentanti dei seguenti enti parco: Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Parco nazionale della Maiella, Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e Parco regionale Sirente-Velino.

ABRUZZESE alla vicepresidenza nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



*Nell'associazione **Dalla Parte Del Consumatore***

A Milano illustrato il manifesto programmatico "La Primavera del Consumatore"

Nel corso dell'assemblea nazionale dell'Associazione Nazionale "Dalla Parte del Consumatore", svoltasi a Milano lo scorso 4 settembre, oltre alla discussione ed all'approfondimento delle più attuali tematiche riguardanti i consumatori, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

Massimo Bomba, impegnato già come responsabile della Delegazione Abruzzese e Molisana dell'Associazione, è stato eletto Vicepresidente Nazionale.

Il nuovo vertice nazionale dell'Associazione sarà guidato

dall'avv. Emilio Graziuso, Presidente Nazionale, già noto per le sue battaglie in difesa dei consumatori, affiancato dall'abruzzese Massimo Bomba Vicepresidente e da Irene Zapparata che avrà la responsabilità della Segreteria dell'associazione.

“La Primavera del Consumatore” è il titolo del manifesto programmatico illustrato nel corso dell'assemblea nazionale.

“Negli ultimi anni la nostra Associazione è cresciuta molto – afferma il Vicepresidente Massimo Bomba – non solo numericamente e come rappresentanza sul territorio italiano ma anche, e soprattutto, come partecipazione alla stessa dei cittadini. Ora puntiamo a realizzare un passaggio fondamentale ed inedito, vale a dire quello da consumatore associato o assistito, che dir si voglia, ad un consumatore militante. Il nostro obiettivo è quello che i cittadini non si rivolgano o si associno alla nostra Associazione solo per la necessità di usufruire dei servizi forniti agli iscritti ma essi siano spinti a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione o, quanto meno, ad aderire alla stessa perché si riconoscono nelle battaglie che quotidianamente essa porta avanti. Il nostro obiettivo principale è, quindi, incrementare il più possibile la partecipazione attiva dei cittadini al livello nazionale ma soprattutto in Abruzzo. Solo una aggregazione partecipata di consumatori – conclude Massimo Bomba – può portare l'Associazione ad assumere un ruolo determinante a livello sociale ed a creare massa critica su determinate problematiche, come insegna l'esperienza delle associazioni a tutela dei consumatori negli Stati Uniti”.

Secondo un sondaggio condotto, nel corso dell'ultimo anno, dall'Associazione Nazionale “Dalla Parte del Consumatore”, infatti, i consumatori, almeno quelli italiani, non hanno la consapevolezza e, di conseguenza, lo spirito di appartenenza alla categoria.

Essi, infatti, si rivolgono alle associazioni di consumatori

nel momento in cui si trovano in situazioni critiche oppure partecipano quali spettatori alle iniziative dalle stesse organizzate.

Il modello associativo che l'Associazione Nazionale "Dalla Parte del Consumatore" intende costruire, invece, si basa, invece, sul coinvolgimento attivo dei consumatori, i quali devono assumere un ruolo attivo, da protagonista e non da spettatore, nelle battaglie che li riguardano.

"Stiamo lavorando incessantemente ad una nuova "primavera del consumerismo italiano" – chiarisce il Presidente Nazionale avv. Graziuso – proponendo un modello di associazione e promuovendo battaglie giudiziali, di opinione e di proposta legislativa, non solo per i consumatori ma con i consumatori, attraverso il loro coinvolgimento e la loro partecipazione diretta alla vita associativa".

NELLE CANTINE del Movimento Turismo Vino Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Dal 25 Settembre torna Cantine Aperte in Vendemmia

Abruzzo, 6 settembre 2022. Settembre e ottobre sono da sempre mesi di duro lavoro in Abruzzo con la vendemmia che assorbe completamente aziende e famiglie dedite alla ormai secolare

coltivazione dell'uva e alla sua trasformazione in vino. Negli ultimi anni però la vendemmia ha assunto anche una declinazione turistica diventando un vero e proprio fenomeno sociale soprattutto per le giovani famiglie che trovano di grande interesse far trascorrere ai figli una giornata all'insegna della conoscenza delle tradizioni e contadine ma anche dell'apprendimento di rudimenti delle tecniche enologiche e agronomiche che interessano la vita di una cantina. Per questo motivo nel 2019 il legislatore è intervenuto con il famoso Decreto Enoturismo che è andato a normare quella che oggi comunemente viene chiamata la Vendemmia Didattica.

“L'Abruzzo, grazie all'impegno dei vignaioli del Movimento Turismo del Vino, è stata una delle regioni capofila per questa attività di natura sia didattica che turistica, con centinaia di famiglie che nell'ultimi 3-4 anni hanno vissuto la vendemmia in cantina partecipando a delle entusiasmanti domeniche esperienziali fatte di raccolta delle uve, pigiatura, pranzi contadini, musiche e danze tradizionali abruzzesi.” sostiene con orgoglio Nicola D'Auria il Presidente del Movimento Turismo del Vino.

Anche quest'anno quindi il programma delle “Cantine Aperte in Vendemmia” si presenta di grande interesse con il record di nove cantine partecipanti e altre aziende associate che in realtà si stanno organizzando proprio in questi giorni – maturazione delle uve permettendo – per offrire anche loro una giornata di spensieratezza e divertimento a famiglie e gruppi di amici.

Si comincia domenica 25 Settembre in provincia di Chieti con gli eventi a Chieti dal socio storico del Movimento Fabio Tomei nelle sue Cantine Maligni e un secondo evento invece nella parte meridionale dalla provincia teatina, a Monteodorisio, dalla giovane azienda Tenuta Oderisio della famiglia Di Candilo.

Il fine settimana successivo saranno ben 6 gli eventi in programma: si comincia sabato 1° ottobre con gli appuntamenti a Tollo nella nuova struttura che unisce turismo archeologico ed enoturismo di Feudo Antico, e a Torino di Sangro da Cantine Mucci sempre presenti a tutti gli appuntamenti del Movimento con tanti eventi di qualità.

Domenica 2 Ottobre in provincia di Chieti invece grande festa del Presidente D'Auria a Ortona nella sua cantina Dora Sarchese, tra le primissime in Italia a credere nella vendemmia didattica, e da Tenuta Ferrante a Lanciano. Sempre Domenica 2 Ottobre nelle Terre dei Vestini, in provincia di Pescara, due appuntamenti a Collecorvino dalla famiglia Pasetti di Contesa Vini con la Domenica del Vignaiolo e nella vicina Tenuta Del Priore, entrambe le aziende già da qualche anno partecipano a questa bella manifestazione.

Chiude il programma domenica 8 Ottobre il Presidente di Colline Teramane Enrico Cerulli nella sua Tenuta Cerulli Spinozzi a Canzano nel cuore della Valle del Vomano.

Un calendario come detto che potrebbe arricchirsi nei prossimi giorni con l'inserimento di nuovi eventi in altre cantine socie di MTV Abruzzo, intanto per info e prenotazioni rivolgersi direttamente alle aziende:

Cantine Maligni – tel 0871 440906

Tenuta Oderisio – tel 349 4536654

Feudo Antico – tel 0871 969128

Cantine Mucci – tel 0873 913366

Dora Sarchese – tel 085 9031249

Tenuta Ferrante – tel 333 1533557

Contesa Vini – tel 085 8205078

Tenuta del Priore – tel 085 8207162

Tenuta Cerulli Spinozzi – tel 0861 57193

IL COMUNE CERCA DUE RISORSE ESTERNE per la progettazione PNRR

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Sindaco e assessori: Unità necessarie per il lavoro di supporto e progettazione all'ingente mole di progetti *finanziati fin qui per 52 milioni*

Chieti, 6 settembre 2022. Pubblicato sul sito del Comune l'avviso per la ricerca di 2 risorse esterne in qualità di collaboratori autonomi, per attività di supporto e progettazione tecnica ad attività connesse al reperimento e rendicontazione di progetti finanziati con fondi PNRR. L'avviso segue una ricognizione interna all'Ente che, a causa della carenza strutturale di organico e delle competenze richieste allo scopo, non ha dato esito. Le domande dovranno pervenire fra quindici giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione avvenuta oggi.

Nel [link](http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta) l'avviso:
http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta

[_amministrativa/albo_pretorio/_abruzzo/_comuni/_chieti/avvisi/2022/Pratica_1662369307797/](#)

“Stiamo lavorando alacremente sulla progettazione finanziata dall’Unione europea attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che fino ad oggi vede già intestati a Chieti circa 52 milioni di euro di fondi su varie aree di intervento – così il sindaco Diego Ferrara e gli assessori al Personale e alle Politiche Europee, Enrico Raimondi e Chiara Zappalorto – Una mole imponente di risorse che per concretizzarsi in opere e servizi ha anche bisogno di personale che non solo faccia la progettazione, cosa a cui abbiamo già dedicato una speciale unità di progetto interna, ma si curi della rendicontazione e di altri aspetti. Si tratta di un passaggio delicato in quanto tecnico, su cui purtroppo non abbiamo abbastanza personale, da qui l’avviso per il reclutamento di unità non dirigenziali a tempo determinato emanato in questi giorni. Cerchiamo 2 figure di categoria D, profilo professionale “Funzionario Esperto Tecnico”, middle o junior con competenze in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione, da utilizzare nell’ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell’unione Europea e Nazionale per i cicli di programmazione 2014 – 2020 e 2021- 2027. Invitiamo chi rientra nei requisiti previsti dal bando a fare la domanda, anche perché la progettazione di molte opere finanziate è già in una fase avanzata e i tempi della misura sono strettissimi. Non potendo procedere alle assunzioni che ci consentirebbero un ampio ricambio dell’organico, questo a causa delle ridotte capacità dell’Ente in quanto in predissesto, stiamo cercando di promuovere l’occupazione come possiamo e di farlo a vantaggio della città, come succede con i progetti finanziati dal Piano. Stiamo cercando profili tecnici, quindi i requisiti per partecipare sono la laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in Ingegneria Edile, Ingegneria Civile, Ingegneria per l’Ambiente ed il Territorio, Architettura,

Scienze Geologiche, Laurea in Pianificazione territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; un'esperienza professionale almeno triennale in materia di gestione di progetti e appalti pubblici, di controllo; competenze in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione. Altri requisiti richiesti che incideranno nella selezione sono competenze nelle materie inerenti rischio idrogeologico, sismico e valutazione ambientale, di lavori pubblici e gestione del territorio, tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche, tecnica delle costruzioni, pianificazione urbanistica del territorio, realizzazione dei lavori pubblici, tutela e valorizzazione dei beni culturali, legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica, estimo, catasto e topografia, occupazione ed espropriazione per pubblica utilità, programmazione comunitaria; conoscenza di internet; propensione alle relazioni interpersonali con i colleghi, i superiori e collaboratori esterni e capacità lavorativa in team; iscrizione all'Albo professionale".

La domanda può essere presentata per:

- Posta elettronica certificata: il candidato dovrà inviare alla pec del Comune all'indirizzo protocollo@pec.comune.chieti.it. La domanda e gli allegati sempre in formato PDF, il curriculum formativo e professionale, fotocopia di un documento di identità ed elenco dei documenti presentati, datato e sottoscritto. L'inoltro telematico con modalità diverse (es. non spedito da un sito certificato pec) non sarà ritenuto valido .
- Consegna a mano presso l'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune di Chieti in Corso Marrucino n. 81;
- A mezzo raccomandata a .r. con avviso di

ricevimento in busta chiusa al seguente indirizzo: Al Sindaco del Comune di Chieti, Corso Marrucino n. 81- 66 100 – Chieti.

IL DUCK tra storia, cultura e turismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il ciclomotore elettrico a tre ruote nel comune

Cupello, 6 settembre 2022. Si è tenuta nella giornata di oggi, martedì 6 settembre, nel suggestivo e caratteristico Palazzo Marchione, in Corso Giuseppe Mazzini, la cerimonia di consegna del **Duck**, ciclomotore elettrico, ideato e prodotto dalla Taumat Srl di Atesa all'Amministrazione Comunale di Cupello. Il Comune ospiterà per un mese il Duck, aprendo al futuro così la sua tradizione secolare e turistica.

Le chiavi del mezzo sono state consegnate da Alessio Lorenzi della Taumat al Sindaco Graziana di Florio. Presenti all'iniziativa l'Assessore all'Ambiente Oreste Di Francesco, oltre al Comando della Polizia Locale. *“Le caratteristiche del Duck – dichiara il direttore commerciale Taumat Alessio Lorenzi – ricavato dalla riconversione di uno scooter a combustione giunto a fine vita sono tutte improntate attraverso l'utilizzo di un motore elettrico ecologicamente all'avanguardia. Ha un'autonomia di circa 80 km – continua Lorenzi – con una ricarica al costo stimato inferiore ad 1*

euro. La sua realizzazione – conclude il direttore – è avvenuta presso la Taumat srl, che opera in Val di Sangro da quasi 40 anni”.

“Ci fa molto piacere – commenta il Sindaco Graziana di Florio – che anche il nostro Comune possa sperimentare il **Duck** per le attività che si svolgono sul territorio comunale quotidianamente, soprattutto per la vigilanza nelle vie del nostro centro storico. Dobbiamo guardare con attenzione ai progetti innovativi contro la crisi climatica, il ciclomotore **Duck** prodotto dalla Taumat, va in questa direzione. Il nostro obiettivo è da sempre, puntare sulla sostenibilità ambientale.”

“La nostra Amministrazione – continua l’Assessore all’Ambiente Oreste Di Francesco – è da sempre attenta ai temi ambientali ed è rimasta colpita dal **Duck**, un ciclomotore elettrico, a emissioni zero, capace di trasportare anche consistenti pesi.”

“Abbiamo deciso – conclude il Sindaco Graziana di Florio – di affidare l’uso del mezzo all’Ufficio della Polizia Locale, a seconda delle esigenze del territorio”.

L’ARROSTICCIERE IN PIAZZA rievocazione della antica cottura degli arrostiticini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



La rievocazione della cottura primitiva degli arrosticini

Civitaquana, 6 settembre 2022. Sabato e domenica prossimi si terrà la IV Edizione de ***L'Arrosticciere in Piazza***, rievocazione storico – antropologico – culinaria della antica cottura degli arrosticini fatti con carne di pecora tagliata a mano e infilzata su ceppi di olivo o di sanguinello, cotti su due fila di mattoni ardenti, come immortalato nella foto, pubblicata sul libro *Gli Abruzzi dei Contadini 1923-1930* (Textus Edizioni), scattata davanti la chiesa della Madonna delle Grazie in un giorno di festa il 12 ottobre 1930 a Civitaquana dagli autori del libro, gli antropologi svizzeri Gerhard Rholfs e Paul Scheuermeier.

Probabilmente, si tratta della più antica foto del più famoso piatto abruzzese che ritrae i nonni dei cugini Ginestrino (antica famiglia di macellai, oggi gestori di un ristorante tipico a Civitaquana), intenti nella cottura primitiva dell'Arrosticino.

IL PROGRAMMA

Sabato 10/9/2022

H 18.00: mostra mercato – giochi per bambini a cura della Pro Loco (Prenotazioni 3920163001)

Visite Guidate al Borgo di Civitaquana a cura della Associazione Civitas Aquana (Prenotazioni 3208432287)

Anna Anconitano presenta “Paesi Danzanti”, laboratorio di danza popolare e musica d'insieme.

H 21.00: Primitiva cottura degli Arrosticini

A seguire festa popolare con "Paesi Danzanti".

Domenica 11/09/2022

H 9.00: mostra mercato – giochi per bambini a cura della Pro Loco (Prenotazioni 3920163001)

Visite Guidate al Borgo di Civitavecchia a cura della Associazione Civitas Aquana. (Prenotazioni 3208432287) Danze Popolari a cura della "Compagnia della Pescara".

H 11.30: Intervento Museo delle Genti d'Abruzzo.

H 12.30: Primitiva Cottura degli Arrosticini e danze popolari.

H 16.00: Primitiva Cottura degli Arrosticini e danze popolari

H 19.00: Serata Musicale a cura di "Li Straccapiazz"

IL TOUR DELLA SALUTE. Screening gratuiti, attività motorie e momenti aggregativi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Appuntamento il 10 e 11 settembre, in piazza Primo Maggio

Pescara, 6 settembre 2022. Sbarca a Pescara il Tour della Salute, l'evento itinerante, giunto alla quarta edizione, che da giugno a novembre toccherà 12 città italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e sulla necessità di condurre uno stile di vita sano. La città abruzzese, prima ed unica tappa nella regione, ospiterà la manifestazione, che gode del patrocinio del Comune e del contributo incondizionato di EG STADA Group, sabato 10 e domenica 11 settembre: appuntamento in piazza Primo Maggio, con ingresso libero e con orari che, in entrambe le giornate, andranno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

All'interno del Truck Hospitality, attrezzato con 5 ambulatori, sarà possibile sottoporsi a test di autodiagnosi e controlli di prima istanza: screening diabetologico e nutrizionale, screening cardiologico ed eventuale elettrocardiogramma, controllo dell'udito. Qualificati esponenti delle società scientifiche Sid e Siprec forniranno consulti medici gratuiti, offrendo consigli sulla prevenzione e gestione delle malattie cardio metaboliche, ma anche suggerimenti in riferimento ad una corretta alimentazione, all'attività fisica da svolgere e all'importanza dell'aderenza alla terapia. Un servizio particolarmente prezioso: nelle precedenti tappe sono stati infatti rilevati diversi casi di cittadini ignari, alle prese con seri problemi cardiologici, che grazie ai controlli effettuati nel Truck Hospitality hanno scongiurato conseguenze potenzialmente gravi per la propria salute.

La grande novità di quest'anno è rappresentata dallo Sportello d'ascolto, che si pone l'obiettivo di rispondere al notevole incremento dei disturbi psicologici registrati nelle fasi pandemica e post-pandemica: anche in questo caso i cittadini potranno ottenere un consulto gratuito da parte di qualificati specialisti aderenti alla Federazione Italiana Psicologi. Al riguardo, nelle prime tappe del tour, sono stati soprattutto i più giovani, spesso accompagnati dai propri genitori, ad

evidenziare necessità di ascolto e a trarre giovamento dai colloqui con gli esperti. E' bene precisare che tutti i servizi sono offerti nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e delle prescrizioni anti-Covid.

Spazio anche all'attività fisica e sportiva, che gioca un ruolo centrale nell'ambito di un corretto stile di vita e della prevenzione delle malattie croniche. Alcune associazioni aderenti alla rete nazionale di ASC Attività Sportive Confederata, insieme ad altre realtà locali, coinvolgeranno il pubblico in attività ludiche e motorie: gli operatori dello Spazio Yoga Benessere e del centro Soham gestiranno i momenti dedicati allo yoga, mentre la scuola Siler Dance curerà lo spazio dedicato alla danza contemporanea e l'istruttrice Sofienne quello riservato alla danza del ventre. Altre attività, di tipo motorio e posturale, saranno proposte da MM Personal Coach e nel pomeriggio di sabato si terrà la Camminata Metabolica, una passeggiata di circa un'ora, adatta a persone di tutte le età, sotto la guida di personale qualificato. Saranno presenti, inoltre, le rappresentative del Pescara Rugby e della Asd Accademia Biancazzurra, che si presenteranno al pubblico e illustreranno le rispettive attività. I volontari di Live Alive Center, infine, proporranno una serie di momenti formativi, consentendo ai cittadini di apprendere le tecniche necessarie per compiere le manovre di disostruzione pediatriche e le manovre salvavita.

RIPARTIRE DOPO LA PANDEMIA

L'attività di prevenzione, mai come in questo periodo, risulta opportuna e necessaria, considerando che fino a pochi mesi addietro, con la sanità pubblica sotto pressione a causa dell'emergenza Covid, si è registrata una drastica riduzione delle attività diagnostiche e terapeutiche riguardanti importanti patologie croniche. Un brusco stop, ad ampio raggio, che a causa della limitata accessibilità per i pazienti, ha generato grande incertezza nei cittadini e ritardi nella diagnosi di malattie più o meno gravi. A

peggiore ulteriormente il quadro, il lungo periodo di inattività ed isolamento, che ha modificato i nostri stili di vita, producendo gravi ripercussioni sul nostro fisico e sulla nostra psiche. Il Tour della Salute ambisce dunque a rappresentare un momento di rinascita e ripartenza, nel segno della prevenzione e del benessere, ma anche dell'aggregazione e dell'allegria: le migliori medicine per il nostro corpo e la nostra mente.

ORGANIZZAZIONE E PARTNER

L'evento è promosso dall'associazione Il Tour della Salute, che nasce al fine di diffondere tra i cittadini l'importanza della prevenzione, un concetto valido su tutti i fronti ma in particolar modo sul versante delle malattie croniche. Lo scopo dell'associazione è anche quello di diffondere l'educazione sanitaria, di divulgare l'importanza dell'aderenza alla terapia e di promuovere un sano e corretto stile di vita, frutto del connubio tra una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica. Il comitato scientifico dell'associazione è composto dal presidente, dottor Giuliano Lombardi, dai professori Giampiero Neri, Agostino Consoli e Mario Fulcheri, e dal dottor Marco Bacchini. Il Tour della Salute si avvale della collaborazione delle società scientifiche SID e SIPREC, della Federazione Italiana Psicologi e di ASC Attività Sportive Confederated. La manifestazione è supportata da Garaventa Lift, Amplifon Italia e Marefarm Plus, con il contributo incondizionato di EG STADA Group. La tappa di Pescara è caratterizzata dalla partecipazione di Spazio Yoga Benessere, centro Soham, Siler Dance, Sofienne danza del ventre, MM Personal Coach, associazione Camminata Metabolica, Pescara Rugby, Asd Accademia Biancazzurra e Live Alive Center.

LE 12 TAPPE

Marche (San Benedetto del Tronto 11/12 giugno – Rotonda Giorgini); Molise (Termoli 18/19 giugno – Piazza

Sant'Antonio); Piemonte (Torino 9/10 luglio – Piazza San Carlo); Lombardia (Bergamo 3/4 settembre – Piazza della Libertà); Abruzzo (Pescara 10/11 settembre – Piazza Primo Maggio); Puglia (Monopoli 17/18 settembre – Piazza Vittorio Emanuele); Umbria (Perugia 24/25 settembre – Pian di Massiano); Basilicata (Matera 1/2 ottobre – Piazza San Francesco); Emilia Romagna (Ferrara 8/9 ottobre – Piazza del Castello); Campania (Napoli 15/16 ottobre – Piazza Trieste e Trento); Lazio (Latina 22/23 ottobre – Piazza del Popolo); Veneto (Verona 12/13 novembre – Piazza Bra).

CORSI SPORTIVI della Dedo Driving School

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Tecnologia, sicurezza e promozione del territorio

Teramo, 6 settembre 2022. Tecnologia e sicurezza, ma anche una concreta promozione del territorio verso mercati di qualità. È il risultato di una azione congiunta tra un'azienda privata, la Dedo Driving school di Alfredo De Dominicis, la Provincia di Teramo e i Comuni di Colledara e Campli. Si sono svolti, negli ultimi giorni di agosto, una serie di corsi di guida agonistica, che la società del pilota e istruttore teramano ha organizzato in qualità di Centro Tecnico federale Aci Sport per il centro Italia, nella massima sicurezza, sia per i

corsi che per la cittadinanza, e con la presenza di personale specializzato.

I corsi di guida agonistica Aci Sport con auto da rally, in questo caso la N5, richiedono il rispetto di norme dettagliate e rigorose. Infatti, a sovrintendere ai corsi c'erano un'ambulanza, con medico a bordo, il personale della Protezione civile e, ovviamente, i commissari di percorso abilitati.

«Grazie alla disponibilità della Provincia, dei Comuni di Colledara e Campli siamo tornati, nuovamente, a fare dei corsi di guida nel Teramano», spiega Alfredo De Dominicis, «Oltre ai tecnici, agli ingegneri e alle aziende del territorio che mi sostengono nella produzione dell'auto N5, ho potuto contare sulla professionalità degli esperti commissari del club Sport Italia di Teramo che effettua questo servizio in tutto il Paese, proprio recentemente sono stati protagonisti al Rally di Roma, gara valida per il FIA European Rally Championship e per il Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco. Abbiamo utilizzato queste giornate anche per completare delle prove tecniche sulla macchina che costruiamo e che stiamo riuscendo a far crescere in prestazioni e affidabilità. L'aspetto ingegneristico, tecnologico e sportivo», conclude De Dominicis, «non è da meno all'importanza della promozione. Abbiamo portato turisti da fuori regione, dal Lazio in particolare, che hanno soggiornato per alcuni giorni nella nostra provincia e hanno potuto apprezzarne le bellezze paesaggistiche, architettoniche, storiche e, perché no, enogastronomiche».

I corsi si sono svolti su asfalto sulla Provinciale 51, in zona Roiano, e a Colledara in una strada comunale. Le prove sulla N5, un prodotto assemblato con telaio e meccanica comune su scocche di diversi marchi automobilistici, hanno interessato, in particolare, la gestione del differenziale elettronico con l'intervento di un ingegnere romagnolo che, in sinergia con Dedo, ha avuto modo di sperimentare varie

soluzioni che da settembre saranno disponibili per tutte le vetture della categoria.

Per fine autunno, inoltre, è previsto l'arrivo della nuova vettura N5 interamente costruita in Italia su base Peugeot grazie alla partnership della Dedo Engineering con le teramane Pieffe A

BEACH VOLLEY Finale nazionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



I Campionati Studenteschi dal 19 al 23 settembre

Roseto Degli Abruzzi, 6 settembre 2022. Domani, mercoledì 7 settembre, alle ore 11:30, nella Sala consiliare del Comune di Roseto degli Abruzzi, si terrà la conferenza stampa di presentazione della finale nazionale dei Campionati Studenteschi di **Beach Volley** per le Istituzioni scolastiche secondarie di II grado, relativamente all'anno scolastico 2021-2022, in programma dal 19 al 23 settembre.

La manifestazione sarà illustrata dal coordinatore regionale di Educazione Fisica, Antonello Passacantando, dopo i saluti istituzionali del sindaco della cittadina rivierasca del teramano, Mario Nugnes e dell'assessore comunale al Turismo e agli eventi, Lorena Mastrilli.

SI RAFFORZA IL GEMELLAGGIO tra centri anziani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il legame tra i due comuni di Roseto e Fabrica Di Roma

Roseto degli Abruzzi, 6 settembre 2022. Si rafforza il legame tra i Comuni di Roseto degli Abruzzi e di Fabrica di Roma grazie alla conferma del gemellaggio tra i Centri Anziani dei due territori. Alla visita portata da una delegazione rosetana lo scorso 25 giugno nel Comune laziale ha fatto seguito, infatti, nella giornata di domenica, l'incontro tra delegazioni che si è tenuto, stavolta, a Roseto degli Abruzzi. Una giornata caratterizzata da tante iniziative che hanno permesso, agli ospiti, di conoscere le bellezze storiche, turistiche ed enogastronomiche del territorio.

Ad arrivare da Fabrica di Roma sono stati l'Assessore Federica Ferraro, il presidente del Centro Anziani Ferdinando Melissano e una cinquantina di anziani. In rappresentanza di Roseto erano presenti: il Sindaco Mario Nugnes, la Presidente del Consiglio Gabriella Recchiuti, l'Assessore al Sociale Francesco Luciani, le Consigliere Comunali Simona Di Felice (promotrice e organizzatrice dell'iniziativa), Toriella Iezzi, Valentina Vannucci e il Presidente del Comitato di gestione del Centro Anziani Berardo D'Emilio.

Il primo appuntamento è quello che si è svolto, in mattinata, nella sala consiliare del Municipio dove si è svolto uno scambio di saluti e di targhe in ricordo della visita. Poi, ci si è spostati sul territorio alla scoperta dei tesori di Roseto. Si è iniziato con la visita al borgo di Montepagano e al suo museo, per poi recarsi in città dove gli ospiti hanno potuto godere di una passeggiata sul lungomare. Gran finale con il pranzo e la festa conclusiva.

“Quello di domenica è stato un momento importante – affermano il Sindaco Mario Nunges e la Consigliera Comunale Simona Di Felice – nel quale è stato ribadito l’impegno a portare avanti, con stima e rispetto, la collaborazione tra i due Centri Anziani e i due Comuni. Un momento che è servito anche per promuovere la nostra città, tanto che i nostri ospiti hanno chiesto informazioni per poter trascorrere dei giorni di vacanza a Roseto, coinvolgendo anche il Comune di Fiuggi, per conoscere meglio il nostro fantastico territorio”.

Spazio Civico Roseto

BEATRICE VENEZI DIRIGE i Solisti Aquilani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



All'Aurum per il festival dannunziano

Pescara, 6 settembre 2022. Beatrice Venezi, musicista giovane, ma già celebre e celebrata in tutto il mondo, i Solisti Aquilani, una compagine storica, pilastro fondamentale della musica colta italiana e non solo, Gabriele D'Annunzio, uno degli intellettuali più conosciuti e apprezzati di sempre (forse più all'estero che nel suo Paese). Un mix di grande richiamo e di sicuro interesse per il concerto in programma giovedì 8 settembre, alle 21, nel piazzale Michelucci dell'Aurum in occasione del Festival dannunziano.

Il direttore d'orchestra Beatrice Venezi dirige la formazione abruzzese, che si avvale della direzione artistica di Maurizio Cocciolito, in un programma che spazia da Verdi a Shostakovich, da Puccini a Massenet.

La scelta dei brani, non casualmente, mette al centro la figura femminile, un impegno che la bacchetta toscana porta avanti non solo con la musica ("Heroines" è il suo ultimo cd) ma anche con i libri, uno dei quali dall'emblematico titolo: "Le sorelle di Mozart" (Utet).

«È sempre una gioia poter collaborare con una professionista di qualità eccelsa come Venezi», spiega Cocciolito, «Alle sue capacità musicali, universalmente riconosciute, poi, si somma il valore aggiunto dell'affermazione delle donne nel mondo della musica colta, un ruolo che per troppi secoli è stato sminuito, nascosto se non addirittura negato. Siamo fieri di averla come direttore e la frequenza con cui ci incontriamo sui palchi dimostra che c'è un rapporto solido e di reciproca stima».

L'orchestra:

Violini primi: Daniele Orlando (violino di spalla), Davide Moro, Federico Morbidelli, Francesco Lamanna, Agnese Maria Balestracci;

Violini secondi: Maria Teresa De Sanio*, Eugenia Lentini, Matteo Di Iorio, Gaia Valbonesi, Luvi Gallese;

Viole: Gianluca Saggini*, Luana De Rubeis, Carmine Caniani;

Violoncelli: Giulio Ferretti*, Simone De Sena, Tommaso Cavallo;

Contrabbasso: Valerio Silvetti*,

Arpa: Clara Gizzi*,

(*prime parti)

Il programma:

Giuseppe Verdi, da "Giovanna d'Arco", Sinfonia; dalla "Traviata", preludio atto I

Luigi Cherubini, da "Medea", ouverture

Giacomo Puccini, "Crisantemi", elegia per archi

Umberto Giordano, da "Fedora", Intermezzo

Dmitrij Shostakovich, da "Lady Macbeth", Adagio

Jules Massenet, da "Thais", Meditation

Gabriel Fauré, da "Pelleas et Melisande", Suite

FESTA DI RINGRAZIAMENTO per i dieci anni di sacerdozio di don Beniamino Di Renzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Celebrazioni: giovedì 8 settembre ore 18:30

San Salvo, 6 settembre 2022. La parrocchia di San Nicola Vescovo, nella gioia rende grazie al Signore per il decimo anniversario di ordinazione presbiteriale, invita la comunità alla celebrazione eucaristica di ringraziamento che si terrà giovedì prossimo alle ore 18:30 presso la chiesa parrocchiale.

Seguirà un momento di convivialità e alle ore 21:00, poi andrà in scena lo spettacolo teatrale ***Processo contro ignoti: chi ha trafugato il Corpo di Gesù***

“Vorrei con tutto il cuore che questa ricorrenza per me così importante fosse un momento di grande gioia e rinnovata fede di tutta la nostra comunità parrocchiale – dice don Beniamino – fiducioso soprattutto del sostegno nella preghiera come anche nella presenza gioiosa e nella disponibilità di ognuno, vi abbraccio tutti.”

**BYPASS FERROVIARIO NEL
TERAMANO: Confesercenti-
Assoturismo e FIAB contrari,**

costi senza benefici

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il mondo dell'economia turistica e la principale associazione per la mobilità sostenibile esprimono congiuntamente forte contrarietà alla proposta di un bypass ferroviario nella provincia

Teramo, 6 settembre 2022. Il treno è il mezzo sostenibile per eccellenza per tratte locali così come per lunghe tratte, e come tale va promosso e sviluppato aumentandone l'utilizzo anziché penalizzarlo. Invece la proposta del bypass, calata dall'alto senza alcuna condivisione né elementi di analisi costi-benefici, sembra andare in direzione opposta. Di certo si hanno una spesa rilevante – ben 1,5 miliardi di euro a prezzi attualizzati 2022 – e forti impatti ambientali negativi per il territorio: dagli impatti per un cantiere decennale, con 10 km complessivi di gallerie, praticamente quanto il traforo del Gran Sasso, a quelli permanenti per i 4 km di viadotti sopraelevati sulle vallate del Tordino e Salinello e, ad Alba Adriatica e Roseto, viadotti ferroviari o stradali per le due intersezioni con la SS16. Di certo NON si tratta di Alta Velocità, poiché il documento ufficiale di RFI parla di una tratta da 180 kmh che, sui 16 km di bypass, danno un "risparmio" di tempo irrisorio e ininfluenza, dell'ordine dei 2-3 minuti. Sarebbe mai stato accettabile il traforo del Gran Sasso se avesse consentito soltanto un risparmio di così pochi minuti? Non si tratta nemmeno di una posizione meramente localistica contro un interesse nazionale – peraltro insignificante, vista la "velocizzazione" risibile.

Infatti, non ci si sta opponendo al passaggio di una grande infrastruttura nazionale, semplicemente perché la grande infrastruttura non c'è. Ci sono solo pochi interventi a macchia di leopardo – casualmente o scientificamente discriminatori per pochi territori – che non cambiano la sostanza dell'infrastruttura. Per l'Abruzzo – e S0L0 per l'Abruzzo – è stato riservato questo tipo di intervento, il bypass, che taglia fuori il maggiore comprensorio turistico dell'intero Adriatico dopo quello riminese e che da solo vale due terzi di tutto il turismo regionale, con i suoi 3,5 milioni di presenze turistiche. Il turismo di massa è una grande risorsa economica che necessita di particolare attenzione alla sostenibilità, e va pertanto incoraggiato l'arrivo dei turisti in treno, con treni a lunga percorrenza comodi come le Freccie, rispetto all'arrivo in auto, che paralizza la conurbazione costiera in estate e ne deteriora la vivibilità e la percorribilità per turisti e residenti.

Altro territorio con numeri turistici, comunque, inferiori a quelli della costa teramana, come quelli attorno a San Benedetto del Tronto e a Civitanova Marche, non vengono minimamente interessati, mentre viene invece escluso il teramano con la sua stazione di interconnessione con la ferrovia che collega Teramo al mare e l'importante snodo ferro-gomma con la direttrice A-24 per L'Aquila e Roma. Viene adottata la questione della riduzione del rumore, riduzione appunto e non eliminazione, visto che diversi treni di minore importanza continuerebbero a passare sulla linea storica dentro il tessuto urbani della costa. Ebbene la questione rumore, che riguarda la salute il benessere delle persone, si può e si deve migliorare da subito, con costi e tempi minimi rispetto al miliardo e mezzo di euro e al decennio di lavori della "grande opera", semplicemente con il posizionamento di barriere antirumore, come è già avvenuto a Pescara e in molte altre realtà urbanizzate.

"Il by pass Alba/Roseto? Allo stato – dichiara il Presidente

Confesercenti – Assoturismo Abruzzo Gian Luca Grimi – vedo solo un territorio che sarà gravato da pesanti infrastrutture senza nulla in cambio. Vedo la politica esultare ma non ne capisco il motivo. Quale risultato è escludere una intera provincia dal traffico ferroviario a lunga percorrenza? Quale risultato è privare la costa teramana che sviluppa 3.500.000 presenze turistiche annue dal traffico a lunga percorrenza? Prima di esultare i nostri politici locali dovrebbero valutare bene gli impatti economici sul nostro territorio, ma quelli che vedo, saranno solo impatti negativi. Ovvero: ci prendiamo l'impatto dell'infrastruttura per regalare (forse) 2-3 minuti di tempo di percorrenza e deleghiamo ad altri il traffico turistico e intermodalità. Ci escludiamo così anche dal rapporto diretto con l'aquilano: i By Pass vanno eventualmente fatti in territori che non ne subiscano un danno, e non siamo certo noi!"

“La costa teramana – dichiara Alessandro Tursi, Presidente nazionale FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – è una metropoli lineare in cui, grazie alla spinta di FIAB e all'apertura e coraggio di diversi amministratori locali, si sta gradualmente realizzando un modello di mobilità intercomunale basato su una grande infrastruttura ciclabile, in sempre più tratti diventata vera e propria superstrada ciclabile.

La Ciclovia Adriatica è inscindibile da una ferrovia che le corre a pochissima distanza, con una intermodalità bici-treno sempre più avanzata. Si tratta di modello di mobilità che avevamo sognato, che vediamo progressivamente realizzarsi e che costituisce ormai un aspetto identitario e fondamentale per il successo turistico della costa teramana. Il bypass per i treni Alta Velocità riservato proprio a questo territorio penalizzerebbe il modello virtuoso e innovativo che andrebbe semmai esportato lungo tutta l'Adriatica e in altre zone d'Italia”.

Gianni Di Francesco

VA' SENTIERO VINCE lo European Heritage Award / Europa Nostra Award 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Progetto: *la spedizione partecipativa lungo il Sentiero Italia*

Bruxelles / L'Aia, 30 Giugno 2022. La Commissione Europea ed Europa Nostra hanno appena annunciato i vincitori dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards 2022, finanziati dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea. Quest'anno, che segna il XX anniversario del premio per il patrimonio culturale più prestigioso d'Europa, 30 straordinari progetti provenienti da 18 paesi sono stati premiati in 5 categorie, identificate in linea con i più recenti sviluppi e priorità della politica e pratica culturale in Europa.

Tra i vincitori di quest'anno anche Va' Sentiero con la spedizione partecipativa sul Sentiero Italia, nella categoria Citizens Engagement and Awareness-raising.

I vincitori verranno celebrati il 26 Settembre a Praga durante la Cerimonia per i Premi Europei del Patrimonio Culturale, che

si terrà al Teatro dell'Opera, recentemente restaurato, e che verrà condotta da Mariya Gabriel, Commissaria Europea per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Istruzione e la Gioventù, e dal Prof. Dr. Hermann Parzinger, Presidente Esecutivo di Europa Nostra.

Commentando l'annuncio dei vincitori del 2022, la Commissaria Europea Mariya Gabriel ha affermato: *Mi congratulo vivamente con tutti I vincitori della corrente edizione dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards per l'eccezionale qualità del loro impegno e per la loro apertura verso l'innovazione. Il 2022 è un anno speciale in quanto si celebra il XX anniversario del Premio Europeo per il Patrimonio Culturale, che con gli anni è diventato il più prestigioso premio per la Comunità Europea del Patrimonio Culturale. Molte tra le iniziative vincitrici dimostrano il notevole interesse e impegno dei giovani per il nostro patrimonio, per la nostra storia e per la nostra identità culturale, fattore di grande rilevanza in questo Anno Europeo dei Giovani. Un pensiero speciale va ai due vincitori Ucraini. Europa Creativa, che co-finanzia i Premi, si impegna a promuovere la cultura e la creatività nella costruzione di società future coese e inclusive, fondate sui nostri fondanti valori Europei.*

Il Presidente Esecutivo di Europa Nostra, Prof. Dr. Hermann Parzinger, ha dichiarato: *I vincitori di questa edizione dimostrano con forza come il nostro patrimonio culturale sia in grado di riconnetterci con la natura, ci aiuti a creare un senso di appartenenza, e come sia un elemento integrale per lo sviluppo di un'economia circolare a sostegno di uno stile di vita sostenibile ed inclusivo. Faccio dunque le mie congratulazioni a questi vincitori eccezionali – professionisti ma anche entusiasti- per il loro impegno fondamentale e lodevole.*

Va' Sentiero, ITALIA

Con i suoi 8.000 km, il Sentiero Italia è il percorso escursionistico più lungo del mondo. Corre lungo tutte le catene montuose italiane, dalle Alpi agli Appennini fino alle Isole, attraversa tutte venti le regioni. Ideato tra gli anni '80 e '90, il Sentiero Italia è stato presto abbandonato ed era praticamente sconosciuto fino a tempi recenti. Va' Sentiero è un giovane progetto coinvolgente e di grande impatto che ha promosso questo patrimonio unico in modo inclusivo, rispondendo alla crescente domanda di turismo lento. Il costo totale del progetto è stato coperto attraverso una campagna di crowdfunding di successo e dai contributi di diverse fondazioni e aziende in linea con i valori di condivisione e sostenibilità di Va' Sentiero.

La spedizione a piedi lungo il Sentiero Italia realizzata da questo gruppo di giovani appassionati si basa su una filosofia semplice: camminare, scoprire, condividere (walk, discover, share!). Nel 2019, Anno Nazionale dello Slow Tourism, dopo due anni di attenta preparazione, l'affiatata squadra di Va' Sentiero ha intrapreso un viaggio di scoperta e documentazione, percorrendo l'intero sentiero. In tre anni, con alcune pause dovute anche alla pandemia globale, ha completato il percorso percorrendo un'impressionante distanza di 7.850 km, attraversando ambienti, stagioni e climi diversi, affrontando anche molte difficoltà per dare vita a questa esperienza collettiva unica.

Nel corso dei tre anni, 3.000 persone provenienti da oltre 10 paesi hanno camminato al fianco della squadra. Sono stati organizzati oltre cento eventi pubblici che hanno coinvolto le comunità locali e, ogni giorno, la squadra ha condiviso il proprio viaggio attraverso i propri canali di social media e media partner, attirando un pubblico sempre più diversificato nel corso del viaggio. Al termine del percorso è stata pubblicata sul sito vasentiero.org una guida gratuita, bilingue e interattiva, completa di tutte le informazioni tecnico-culturali sul percorso. Il sito web ben sviluppato e

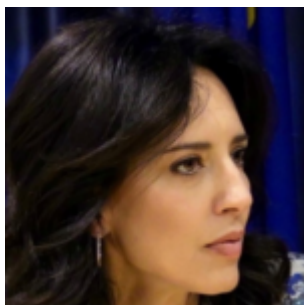
attraente rende facile pianificare un'escursione lungo una qualsiasi delle tappe del Sentiero.

Dal 2019 il Club Alpino Italiano ha intrapreso un importante progetto di ripristino del Sentiero Italia su scala nazionale, a cui la squadra di progetto Va' Sentiero ha fornito riscontro tecnico su ogni fase.

“Con una visione molto lungimirante del turismo lento, il team del progetto Va' Sentiero ha creato una vera comunità attorno al patrimonio naturale e culturale del Sentiero Italia e stabilito legami significativi con le persone che vivono lungo il sentiero. Ciò contribuisce alla continua fruizione del sentiero e alla promozione di un turismo specializzato e sostenibile nelle aree più remote. Questo è un progetto davvero stimolante che potrebbe essere moltiplicato in tutta Europa”, ha osservato la giuria degli Awards.

ALL'OSPEDALE S. PIO, necessarie nuove strumentazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Bocchino: *i fondi ci sarebbero*

Vasto, 6 settembre 2022. *In attesa che venga realizzato il*

nuovo ospedale di Vasto non si può e non si deve lasciare il vecchio San Pio da Pietrelcina versare in uno stato di lenta agonia che ne infici la funzionalità e la possibilità di garantire una adeguata assistenza sanitaria ad un intero territorio. Lo dichiara la portavoce della Lega Abruzzo Sabrina Bocchino.

In particolare – rileva la consigliera regionale – la struttura vastese evidenzia molteplici inadeguatezze strutturali, tecnologiche, organizzative e di risorse che mettono a rischio l'erogazione dei LEA nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza per l'utenza e per gli operatori sanitari della ASL'. 'L'83% delle attrezzature elettromedicali risale a periodi antecedenti il 2012 – sottolinea la Bocchino – e non possiamo più procrastinare interventi nella direzione di un ammodernamento del parco attrezzature a cominciare dal blocco operatorio che rappresenta il motore di un ospedale.

Azioni che potrebbero essere portate avanti utilizzando una parte dei residui del finanziamento concesso per la realizzazione del Presidio Ospedaliero di Vasto di cui alla determina di assegnazione DG2/64 del 30/11/2004. Infatti, al netto delle spese già sostenute (quali l'acquisto del terreno e le spese per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico) e da sostenere, risultano ancora disponibili oltre 6 milioni di euro, tre dei quali potrebbero essere distratti e utilizzati per coprire parzialmente gli oltre 4 milioni di euro necessari ad interventi di riqualificazione strumentale (e conseguentemente funzionale) di alcuni reparti del nosocomio.

In particolare – evidenzia la Bocchino – il blocco operatorio assorbirebbe gran parte degli investimenti dal momento che sono necessari i tavoli operatori, le scialitiche, le autoclavi, lavaferri, apparecchi per anestesia e tanto altro. E poi è da rifare l'intero strumentario della Gastroenterologia. In Ortopedia non è possibile constatare la

mancanza di letti elettrici e ausili per movimentare i pazienti operati, così come va rafforzato con la dotazione di strumentazione diagnostica il reparto di Urologia le cui condizioni attuali obbligano spesso i pazienti e muoversi verso l'ospedale di Chieti. Interventi sono necessari anche per Ostetricia e Ginecologia (cardiotocografi, scialitiche e poltrone per sala parto), Pediatria e Nido (isola neonatale, incubatrici, letti pediatrici ed altro), Cardiologia (ecografo palmare e sonda vascolare, sistema per ablazione fibrillazione atriale, etc.), Laboratorio di analisi (microscopio, centrifuga, etc.), Centro trasfusionale, Endoscopia digestiva, Oculistica, Otorinolaringoiatria e Radiologia.

Ammonterebbero a 4.067.150,40 euro gli investimenti necessari a rispondere totalmente a queste esigenze strumentali, ma intanto crediamo che vi siano interventi improcrastinabili che potrebbero trovare la necessaria copertura attraverso le modalità esposte.

Lo diciamo da tempo – chiosa la Bocchino – garantire una assistenza sanitaria adeguata ai cittadini deve essere una delle priorità della politica e come facciamo in ogni sede torniamo a sollecitare interventi concreti per il S. Pio di Vasto oltretutto con la dovuta copertura finanziaria.

IL GRAN DUO ITALIANO debutta in Indonesia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



La musica del '900 napoletano per violino e pianoforte trionfa a Jakarta e Yogyakarta

Jakarta, 6 settembre 2022. È appena rientrato in Italia il Gran Duo Italiano, composto dal violinista Mauro Tortorelli e dalla pianista Angela Meluso, reduce dal debutto in Indonesia, dove ha tenuto diversi concerti a Jakarta e Yogyakarta su invito di Maria Battaglia, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Jakarta, e dell'Ambasciata d'Italia. Il Duo ha inoltre svolto un seminario-concerto sulle "Riscoperte musicali del '900 napoletano per violino e pianoforte" ed una master class di violino, pianoforte e musica da camera presso l'Universitas Negeri Fakultas Bahasa dan Seni di Yogyakarta.

Un'occasione straordinaria, per i due artisti, che ha visto letteralmente trionfare la musica italiana del '900, ed in particolare quella napoletana, in prima esecuzione assoluta in Indonesia. Il 26 agosto scorso, infatti, il Gran Duo Italiano ha avuto l'onore di rappresentare l'Italia nel Festival "Rhapsody of the Archipelago", organizzato in occasione della Presidenza indonesiana del G20 e del 77° Anniversario dell'Indipendenza Indonesiana, nella sontuosa ambientazione del Taman Mini a Jakarta, alla presenza del Presidente della Repubblica d'Indonesia, di Ministri e Ambasciatori.

Di grande interesse didattico è stato il seminario-concerto tenutosi presso l'Università della Musica a Yogyakarta, che ha visto partecipare numerosi studenti, curiosi ed entusiasti di conoscere la musica italiana riscoperta e documentata dal Duo e che ha coinvolto l'attenta platea di giovani musicisti indonesiani al primo ascolto, tra applausi scroscianti e sorrisi emozionati. A seguire un'intensa e produttiva master

class che ha reso possibile un contatto prezioso ed un proficuo confronto con giovani strumentisti, rispettosi e desiderosi di ascoltare ed applicare i consigli dei Maestri Tortorelli e Meluso. Al termine della master class, alcuni di loro hanno espresso il desiderio di proseguire gli studi in Italia per continuare ad apprendere la prassi esecutiva dell'interpretazione musicale occidentale.

L'affascinante esperienza a Yogyakarta si è conclusa l'indomani con il concerto del Gran Duo Italiano, tenutosi presso la Concert Hall dell'Università gremita di un pubblico giovane ed entusiasta. Il programma eseguito ha omaggiato molti dei compositori napoletani che sono stati oggetto di ricerca, studio ed incisioni discografiche in prima mondiale, come Gaetano Fusella, Francesco Santoliquido, Alfredo D'Ambrosio ed Emilia Gubitosi. Questi compositori rappresentano senza dubbio la testimonianza della grande scuola napoletana che nei primi anni del '900 ha avuto grandi difficoltà ad imporsi nel panorama musicale, nonostante l'indiscutibile spessore artistico e la particolare importanza che detiene in campo musicologico.

Ne è un chiaro esempio il compositore napoletano Francesco Santoliquido (San Giorgio a Cremano, 1883 – Anacapri, 1971) che, dopo gli studi a Roma, si trasferì in Tunisia dal 1912 al 1921 dove fondò una Società di concerti e nel 1927 una Scuola di musica che poi divenne Conservatorio. Nel 2022 il Gran Duo Italiano, insieme alla giovane violoncellista Federica Del Bagno, incide per l'etichetta Brilliant Classics le sue opere per violino e pianoforte, violoncello e pianoforte, trio e pianoforte solo. Emilia Gubitosi (Napoli, 1887-1972), pianista e compositrice napoletana, allieva di Beniamino Cesi, Camillo De Nardis e Nicola D'Arienzo presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, fu la prima donna italiana a conseguire il diploma in composizione nel 1906 a seguito di una speciale autorizzazione da parte del Ministro. Fu, tra l'altro, la cofondatrice dell'Associazione Alessandro

Scarlatti di Napoli.

Gaetano Fusella (1876-1973), violinista e compositore napoletano, fu docente di violino presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, sostituendo l'importante ruolo didattico del suo Maestro Eusebio Dworzak. Nel 2010 il Duo riscopre, cataloga ed incide i manoscritti del Maestro partenopeo G. Fusella in un Cd monografico per l'etichetta discografica Tactus, ottenendo sempre grande successo di pubblico e di critica in trasmissioni radiofoniche (Rai Radio3 Suite, Primo movimento Rai Radio3, Radio Malta, Radio France, Radio Vaticana) e recensioni 5 stelle su riviste specializzate: Musica, Amadeus, Fanfare, Harmonia Mundi, Gramophone, Diapason. Di prossima uscita è il cofanetto composto da ben 3 Cd dedicato ai 44 brani per violino e pianoforte (integrale per violino e pianoforte) di Alfredo D'Ambrosio (Napoli, 1871 – Nizza, 1914), il quale studiò composizione sotto la guida di Enrico Bossi presso il "San Pietro a Majella" di Napoli e successivamente a Madrid con Pablo De Sarasate e a Londra con August Wilhelmj. Si stabilì, poi, definitivamente a Nizza, dove compose gran parte delle sue opere e si dedicò all'insegnamento.

Di ritorno da Yogyakarta, il Gran Duo Italiano ha concluso nella capitale Jakarta il suo tour indonesiano con un concerto presso la splendida Soehanna Hall, alla presenza di un pubblico incantato dalla bellezza della musica eseguita, al quale sono stati concessi ben due bis, il primo dei quali ha rappresentato una vera e propria sorpresa emozionante per tutti, ovvero l'esecuzione di "Rayuan Pulau Kelapa" una delle melodie indonesiane più rappresentative d'una cultura ricca di storia e di fascino, che fa del motto "uniti nella diversità" il suo proposito per il presente e per il futuro. Come secondo bis il Duo ha eseguito le Variazioni di Nicolò Paganini sul tema anonimo "O mamma, mamma cara" del Carnevale di Venezia, una delle melodie italiane più conosciute al mondo, che ha suggellato ulteriormente il gemellaggio musicale tra i due

Paesi. Insomma, un'esperienza professionale ed umana, per il Gran Duo Italiano, assolutamente sorprendente in quanto intrisa di grande spiritualità. Si sono poste le premesse per future occasioni di scambio culturale dove la necessità incontra l'opportunità di crescere, insieme.

Goffredo Palmerini

RENDICONTO, via libera dal Consiglio comunale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



Il sindaco Ferrara e l'Amministrazione: Si apre la sessione del Bilancio. Il documento cristallizza il buon lavoro condotto fino ad oggi: grazie a noi ridotto di oltre otto milioni il disavanzo.

Chieti, 5 settembre 2022. Sì del Consiglio comunale al rendiconto di gestione del Comune, che passa con i voti della maggioranza (l'opposizione ha votato contro) il documento redatto dal Commissario prefettizio Filippo Rosa, al centro della seduta consiliare di oggi, durante cui è stato approvato all'unanimità anche il rendiconto del Teatro, passato anche con il voto della minoranza.

“Si tratta di un'approvazione importante, perché attesa, ora ci aspetta quella del Bilancio, fra pochi giorni, che ci

consentirà di far partire attività e opere che la città aspetta e che cambieranno in meglio la situazione di tante parti del nostro territorio— così il sindaco Diego Ferrara, il Presidente del Consiglio comunale Luigi Febo, Giunta e maggioranza – In tutti questi mesi abbiamo dovuto incassare accuse, attacchi e lezioni da parte di chi ha segnato negativamente la storia amministrativa di Chieti e dovrebbe solo cercare di collaborare con chi sta cercando di restituire una rotta alla città, cosa che anche oggi non è avvenuta.

E che ha cercato di alzare polveroni anche stavolta, inutilmente. Noi abbiamo la coscienza a posto, perché in questi primi due anni di governo non siamo stati con le mani in mano, ma abbiamo affrontato problemi enormi, a partire proprio dai conti e oggi, licenziato questo rendiconto, abbiamo segnali incoraggianti: ad esempio l'essere riusciti a far scendere di 8.227.870 milioni di euro il disavanzo lievitato di anno in anno prima di noi; oppure di riportare la cassa comunale a un saldo positivo, che al 31 dicembre 2021 era di circa un milione di euro, cosa che non si verificava da tantissimi anni, segno che l'aver scelto il risanamento e non il baratro, era l'unica cosa da fare.

Agli uffici arrivi il nostro ringraziamento, perché non è una cosa semplice lavorare per rimettere in acque calme la città, così come ringraziamo la Prefettura e il commissario per il supporto che ci hanno dato in questo mese di lavoro: non abbiamo vissuto negativamente il commissariamento, perché se il lavoro del professionista che ci ha supportato è stato breve, è perché quello di chiusura dei conti era in gran parte definito e di qualità da parte del Comune, come ha certificato lo stesso Rosa con il rendiconto approvato oggi è come dimostra pure l'approvazione unanime del rendiconto del Teatro, cosa mai accaduta prima.

Per questa stessa ragione fra pochi giorni approveremo anche il bilancio, data che ci consentirà di avviare tutte le opere, le manutenzioni e le attività atte a sostenere la città e a

farla rinascere e, soprattutto, a imprimere alla nostra azione un ritmo diverso alla nostra azione, che è stata fin qui volta all'acquisizione di risorse per poter operare e alla definizione di procedure capaci di concretizzare progetti e intenti per oltre 50 milioni di euro, che si sommano a quelli esistenti. Un lavoro che a lungo nessuno ha fatto con questa intensità e con tali risultati”.

I 40 ANNI del Commodore 64

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



di W. Centurione

Il noto C64 nacque dall'azienda americana "Commodore International" fondata da un immigrato polacco Jack Tramiel che dopo essersi liberato dal campo di concentramento di Auschwitz si trasferì negli Stati Uniti. Inizialmente la sua attività si occupava di vendita e riparazione di macchine da scrivere, ma ben presto iniziò ad interessarsi anche di informatica. Da allora la strada si fece tutta in discesa grazie alla invenzione e alla commercializzazione del Commodore 64.

Se in America è stata messa in commercio nell'agosto del 1982, qui da noi, in Italia il primo prototipo fu esposto nel mese di settembre dello stesso anno in una fiera di elettronica a Milano per poi avere definitiva consacrazione qualche mese più

tardi nel mercato italiano. In una epoca dove il PC era un privilegio solo per pochi, il Commodore ha spazzato via la concorrenza con prezzi accessibili a tutti fino a divenire il computer più venduto di sempre.

Fu adottata una campagna di marketing che contribuì in maniera perentoria alla sua popolarità. Pubblicità a ripetizioni durante l'arco della giornata dove venivano attirati adulti, ragazzi e bambini. Quaranta anni fa, il Commodore non fu messo in mercato solo attraverso negozi tradizionali ma fu esposto nei negozi di giocattoli e nei centri commerciali così da raggiungere più facilmente qualsiasi pubblico in ogni momento. Inizialmente doveva essere una console per soli videogiochi ma poi alla fine è diventato un Pc completo per ogni uso. Dunque, ne furono realizzate diverse versioni per diversi settori professionali.

Fu dismesso solo dopo il fallimento della casa madre. Per più di un decennio ha dato la possibilità ad almeno due generazioni di affacciarsi per la prima volta nel mondo dell'informatica. Molti adulti di oggi sono quei bambini e/o ragazzi cresciuti con l'utilizzo del Commodore 64.

DOMENICA DA RECORD aL MuNDA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



In un solo mese triplicati i visitatori di un intero anno

L'Aquila, 5 settembre 2022. Se già ad agosto, per la prima domenica gratuita del mese, il Museo Nazionale d'Abruzzo a L'Aquila era entrato nella lista dei musei più visitati d'Italia ieri, 4 settembre, quei numeri sono stati quasi raddoppiati: 1050 persone hanno visitato il MuNDA nell'ex mattatoio e il Mammut al Castello cinquecentesco.

La grande festa popolare attorno alla cultura, le file davanti al Mammut ma, soprattutto, il dato conclusivo delle aperture straordinarie di 33.500 visitatori dall'inizio dell'anno ci confermano l'ottimo risultato che premia la campagna di comunicazione, anche extra regionale, voluta dal nostro Museo. Nello specifico abbiamo avuto, solo nel mese di agosto, quasi il triplo dei visitatori di un intero anno, il 2021. Cosa altro dire!

“A conclusione delle aperture straordinarie del Mammut – è la Dott.ssa Federica Zalabra direttore delegato del MuNDA a dichiararlo – non possiamo che condividere la soddisfazione di quanti, da tutta Italia, hanno espresso con parole, frasi, disegni l'entusiasmo di fronte all'imponente fossile e alle opere custodite nel MuNDA. Una ricaduta importante per tutto il territorio e per la città che ci ha visto lavorare di concerto con il Comune dell'Aquila. Un traino che ci rende orgogliosi degli investimenti scelti e ci porta a programmare, per il prossimo futuro, altre importanti novità.”

**GAROFANO ROSSO FILM FESTIVAL,
apre l'attrice italo-siriana**

Sara El Debuch

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Settembre 2022



A partire da oggi fino a domenica 11 settembre, sette giorni di proiezioni, ospiti e talk per discutere di inclusione e abbattimento degli stereotipi

Massa d'Albe, 5 settembre 2022. Anche l'attrice tra gli ospiti della serata inaugurale, in cui racconterà al pubblico la sua singolare carriera, dal velo allo schermo cinematografico

Prima giornata per il festival Garofano Rosso. Ad inaugurare la manifestazione sarà presente un'ospite speciale, l'italo-siriana Sara El Debuch. La sua singolare storia, che aveva già attratto i media per la sua forza e unicità, sarà raccontata al pubblico dalla stessa giovane attrice, nata a Damasco e residente in Italia.

La sua, è prima di tutto una storia di emancipazione che la porta a interrompere un matrimonio contratto a soli 18 anni per seguire la carriera sul grande schermo. Carriera rapida quanto precoce, con un esordio poco più che adolescente come co-protagonista nel film di Alessio Cremonini *Border* per poi continuare ininterrottamente tra cinema e teatro.

L'esordio internazionale avviene a soli 24 anni con il film *Flash Drive* del pluripremiato regista Dervis Zaim nel ruolo di Leyla, per il quale ottiene una candidatura all'International Antalya Film Festival. Attualmente ha da poco terminato il film hollywoodiano *The Strangers' Case* come protagonista a fianco ad Omar Sy e Brandt Andersen alla regia.

“Il sogno che ho da quando ero una bambina? Vincere un Oscar con il velo” afferma.

Alle ore 19:00 primo appuntamento con i talk che accompagneranno ogni giorno il pubblico di Garofano Rosso. Si entra nel vivo del territorio con lo scrittore, giornalista e attivista Savino Monterisi che continua la sua riflessione sul senso dell'abitare l'entroterra e gli Appennini oggi con il suo ultimo volume *“Infinito Restare”*, edito da Radici Edizioni. Il libro si presenta «come un viaggio alla scoperta del non conosciuto a portata di mano» in cui l'autore continua ad approfondire il concetto di *“restanza”*. Sviluppato dall'antropologo calabrese Vito Teti, la restanza è, anche, un invito alla riscoperta della bellezza locale e a offrire uno sguardo nuovo sui luoghi che ci circondano.

Un tema più che mai identitario per il Festival Garofano Rosso che si pone come obiettivo la rivitalizzazione del territorio attraverso la cultura.

Alle ore 21:00 dieci cortometraggi delle otto sezioni tematiche del festival proseguiranno il dialogo con il pubblico. Sarà presente a incontrare il pubblico il regista e fotografo Fabio Schifino che presenterà *MY DOLLY*, in cui affronta un tema quanto mai attuale, la violenza sulle donne.

“Mi sono voluto soffermare principalmente sui minori che subiscono psicologicamente le violenze a cui assistono” racconta il regista. Oltre a Schifino, anche il regista Giuseppe Schillaci. Dopo essere stato invitato nei principali festival internazionali di documentario (Torino Film Festival, Docs Barcelona, Thessaloniki, IDS, IDFA Amsterdam, Hot Docs Toronto) con il conturbante ritratto del fotografo Antoine D'Agata *The Cambodian Room* – situazioni con Antoine D'Agata con cui vince il Premio Speciale della Giuria al Festival di Torino nel 2009 e con il successivo *Apolitics Now!* Tragicommedia d'una campagna elettorale (Premio del Pubblico al Salina Doc Fest 2013, Premio Miglior Film «Italian Cinema

London» 2014) il regista presenterà a Garofano Rosso il suo ultimo lavoro, ZABUT. Il nome del film è tratto dal quartiere d'infanzia dove torna a vivere la protagonista Nunzia, trentenne con problemi di fertilità.